

ASSICURAZIONI

Solo lo 0,45% delle aziende ha la polizza green

Solo lo 0,45% delle aziende italiane ha una copertura per i danni ambientali causati dalla propria attività. Lo rivela un'elaborazione di Pool Ambiente, consorzio di co-riassicurazione, sulla base dei dati della prima rilevazione statistica recentemente condotta da Ania sulla diffusione delle polizze di responsabilità ambientale in Italia nel 2021 tra le società (microimprese, Pmi e multinazionali). Le imprese attive nel settore rifiuti sono quelle con il più elevato grado di copertura assicurativa per danni all'ambiente (19,2%), davanti al chimico (6,97%) e al petrolifero (3,52%). Il Veneto, con l'1,33%, è la regione italiana più assicurata contro i danni ambientali mentre la Campania (0,11%) e il Molise (0,12%) sono la maglia nera. «Occorre promuovere un'azione coordinata, a livello nazionale ed europeo, per contribuire allo sviluppo di una maggiore cultura del rischio ambientale» dichiara Tommaso Ceccon, presidente di Pool Ambiente che invoca meccanismi di premialità a livello legislativo per le aziende che si muniscono di polizza. Una finalità, quella di promuovere iniziative concrete sulla cultura assicurativa del rischio ambientale, condivisa anche dall'Ania e dall'Aiba, Associazione Italiana Brokers di Assicurazioni.

— Fe. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

